

Riti di introduzione

Saluto

1. Il Dio della speranza vi doni ogni gioia e pace nella fede, e il Signore sia sempre con voi.
2. L'amore di Dio che nel Cristo risorto apre i nostri cuori alla speranza, sia con tutti voi.
3. Il Dio della vita che ha risuscitato Gesù Cristo dai morti e che ci sostiene nel nostro cammino con la forza dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Monizione iniziale

Nella comunione che in Cristo risorto unisce tutti i credenti, vivi e defunti, oggi vogliamo rinsaldare la speranza della nostra risurrezione e affidare a Dio non solo quanti abbiamo amato, ma tutti coloro che a lui sono tornati. Ora affidiamoci alla misericordia di colui che ci ha creati per la vita e non per la morte.

Atto penitenziale

- Signore, Figlio di Dio, venuto nel mondo a condividere i nostri dolori e le nostre gioie: *Kyrie, eleison.*

- Cristo, morto in croce per vincere il peccato e la morte: *Christe, eleison.*
- Signore, risorto dai morti per aprirci la via della vita: *Kyrie, eleison.*

- Signore, nostra pace: *Kyrie, eleison.*
- Cristo, nostra Pasqua: *Christe, eleison.*
- Signore, nostra vita: *Kyrie, eleison.*

- Signore, tu solo hai parole di vita eterna: *Kyrie, eleison.*
- Cristo, tu sei la luce che dissipa le tenebre della morte *Christe, eleison.*
- Signore, tu sei la sola speranza che ci conforta nel cammino della vita: *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

COLLETTA

**1. Nella tua bontà, o Padre,
ascolta le preghiere che ti rivolgiamo,
perché cresca la nostra fede
nel Figlio tuo risorto dai morti
e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli
risorgeranno a vita nuova.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

**2. O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti,
che ci hai salvati con la morte
e la risurrezione del tuo Figlio,
sii misericordioso con i tuoi fedeli defunti;
a loro, che hanno creduto nel mistero
della nostra risurrezione,
dona la gioia della beatitudine eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

**3. O Dio, che hai fatto passare alla gloria del cielo
il tuo Figlio unigenito, vincitore della morte,
concedi ai tuoi fedeli defunti che,
vinta la condizione mortale,
possano contemplarti in eterno creatore e redentore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

Liturgia della Parola

PRIMA MESSA

PRIMA LETTURA

Gb 19,1.23-27a

Io lo so che il mio Redentore è vivo.

Dal libro di Giobbe

Rispondendo Giobbe disse: «Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro sul piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia!

Io lo so che il mio Redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà distrutta, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, e i miei occhi lo contempleranno non da straniero».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26

**R. Contemplerò la bontà del Signore
nella terra dei viventi.**

**Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chiavrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chiavrò timore?**

**Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.**

**Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto.**

**Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.**

SECONDA LETTURA

Rm 5,5-11

Giustificati per il suo sangue saremo salvati per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empi nel tempo stabilito. Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ottenuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 6,40

Alleluia, alleluia.

**Questa è la volontà del Padre mio,
che chiunque crede nel Figlio abbia la vita eterna
e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.**

Alleluia.

VANGELO Gv 6,37-40

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; colui che viene a me, non lo respingerò, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

L'ascolto della Parola di Dio ha rinnovato in noi la fiducia in lui. Preghiamo, ora, cantando: *Kyrie, eleison.*

1. Accogli i nostri fratelli e sorelle defunti nella tua pace.
2. Non si stanchi la tua Chiesa di annunciare la risurrezione.
3. Le nostre famiglie onorino il bene ricevuto dai nostri cari.
4. La nostra carità fraterna consoli i poveri e i perseguitati.
5. Converti i nostri cuori al tuo Vangelo di speranza e di vita.

**Dio, che riservi ai tuoi figli un regno di luce e di pace, guarda a noi ancora in cammino sulle strade della vita: fa' che la fede nella nuova creazione ci renda operosi costruttori di bene e di pace nell'attesa del ritorno alla tua casa.
Per Cristo nostro Signore.**

Liturgia della Parola

SECONDA MESSA

PRIMA LETTURA

Is 25,6a.7-9

Il Signore eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, il Signore degli eserciti preparerà su questo monte un banchetto per tutti i popoli.

Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli

e la coltre che copriva tutte le genti.

Eliminerà la morte per sempre; il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto; la condizione disonorevole del suo popolo farà scomparire da tutto il paese, poiché il Signore ha parlato.

E si dirà in quel giorno:

«Ecco il nostro Dio;

in lui abbiamo sperato perché ci salvasse;

questi è il Signore in cui abbiamo sperato;

ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio.

R. Chi spera in te, Signore, non resta deluso.

**Ricordati, Signore, del tuo amore,
della tua fedeltà che è da sempre.
Ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.**

**Allevia le angosce del mio cuore,
liberami dagli affanni.
Vedi la mia miseria e la mia pena
e perdona tutti i miei peccati.**

**Proteggimi, dammi salvezza;
al tuo riparo io non sia deluso.
Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato.**

SECONDA LETTURA

Rm 8,14-23

Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: «Abbà, Padre!».

Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Io ritengo infatti, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi.

La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità — non per suo volere, ma per volere di colui che l’ha sottomessa — e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l’adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Mt 25,34

Alleluia, alleluia.

**Venite benedetti del Padre mio,
ricevete il regno preparato per voi fin dall’origine del
mondo.**

Alleluia.

Venite, benedetti del Padre mio.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Poi dirà a quelli posti alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il

diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato.

Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Affidiamo al Padre, infinitamente buono, i fratelli e le sorelle che sono giunti alla soglia della sua casa, e diciamo: *Dona loro, Signore, il riposo eterno*

- 1.** La notte della morte li nasconde ai nostri occhi, si alzi per loro il sole che non tramonta.

2. Non sono più in mezzo a noi, che abitino con te!
Conosciamo la tua tenerezza: tu accoglili e perdonali.
3. Padre, sono tuoi figli e figlie fin dal primo giorno nel quale le acque del battesimo li hanno rigenerati alla tua vita.
4. Essi già ti appartengono nell'amore del tuo Figlio: fa' che vivano alla tua presenza e condividano la tua gloria.

**Signore, tu non deludi mai la speranza
di coloro che confidano in te;
se i nostri occhi si arrestano alle soglie della tomba,
la tua parola e la risurrezione del tuo Figlio
ci assicurano che la vita è più forte della morte.
Concedi a tutti i nostri fratelli defunti
di partecipare in pienezza al trionfo della risurrezione
e sostieni in noi la speranza di essere un giorno
riuniti con tutti coloro che hanno condiviso con noi
un tratto del nostro pellegrinaggio terreno.
Per Cristo nostro Signore.**

Liturgia della Parola

TERZA MESSA

PRIMA LETTURA

Sap 3,1-9

Il Signore li ha graditi come un olocausto.

Dal libro della Sapienza

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà. Agli occhi degli stolti parve che morissero; la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza è piena di immortalità. Per una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé; li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come un olocausto.

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno; come scintille nella stoppia, correranno qua e là.

Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. Quanti confidano in lui comprenderanno la verità; coloro che gli sono fedeli vivranno presso di lui nell'amore, perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti.

Parola di Dio.

R. L'anima mia ha sete del Dio vivente.

**Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?**

**Attraverso la folla avanzavo tra i primi
fino alla casa di Dio,
in mezzo ai canti di gioia
di una moltitudine in festa.**

**Manda la tua verità e la tua luce;
siano esse a guidarmi,
mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.**

**Verrò all'altare di Dio,
al Dio della mia gioia, del mio giubilo.
A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.**

**Perché ti rattristi, anima mia,
perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.**

SECONDA LETTURA

Ap 21,1-5.6-7

Non ci sarà più la morte.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono:

«Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il «Dio-con-loro».

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose. Io sono l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine.

A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita. Chi sarà vittorioso erediterà questi beni; io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio».

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO Cf Mt 11,25

Alleluia, alleluia.

Benedetto sei tu, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno dei cieli. Alleluia.

Rallegratevi ed esultate: è grande la vostra ricompensa nei cieli.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

**«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.**

**Beati gli afflitti,
perché saranno consolati.**

**Beati i miti,
perché erediteranno la terra.**

**Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.**

**Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.**

**Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.**

**Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.**

**Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.**

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, invochiamo la pace di Dio per tutti coloro che ci hanno lasciato.

Cantore: Supplichiamo il Signore e diciamo (cantiamo): **Kyrie, eleison.**

Assemblea: *Kyrie, eleison.*

1. Possano tutti i nostri fratelli defunti stare per sempre con il Dio vivente.
2. Possano i ministri della Chiesa lodare per sempre il Dio della gioia.
3. Possano i papà e le mamme vivere con il Dio dell'amore.
4. Possano i bambini innocenti vivere con il Dio della vita.
5. Possano i poveri e i perseguitati vivere con il Dio della giustizia.
6. Possano gli uccisi dalle malattie e dalla violenza riposare con il Dio della pace.
7. Possano quanti hanno peccato vivere con il Dio del perdono.
8. Possano quanti abbiamo amato vivere con il Dio della fraternità.
9. E possano tutti i defunti di ogni fede, popolo e razza vivere sempre nell'eterna luce.

**Dio, che riservi ai tuoi figli un regno di luce e di pace,
guarda a noi ancora in cammino sulle strade della vita:
fa' che la fede nella nuova creazione
ci renda operosi costruttori di bene e di pace
nell'attesa del ritorno alla tua casa.
Per Cristo nostro Signore.**

Liturgia eucaristica

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita
eterna.**

Benedetto nei secoli il Signore.

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della terra, e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di
salvezza.**

Benedetto nei secoli il Signore.

**Pregate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso
la pasqua eterna,
sia gradito a Dio Padre onnipotente.**

*Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

SULLE OFFERTE

- 1. Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Per Cristo nostro Signore.**
- 2. Dio onnipotente e misericordioso, per questo sacrificio lava le colpe dei tuoi fedeli defunti nel sangue di Cristo: tu, che li hai rinnovati nell'acqua del Battesimo, purificali sempre nella tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore.**
- 3. Accogli con bontà, o Signore, l'offerta che ti presentiamo per tutti i tuoi fedeli che riposano in Cristo, perché, liberati per questo mirabile sacrificio dai vincoli della morte, ricevano la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO DEI DEFUNTI I

La speranza della risurrezione in Cristo.

V. Il Signore sia con voi. *R.* *E con il tuo spirito.*

V. In alto i nostri cuori. *R.* *Sono rivolti al Signore.*

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. *È cosa buona e giusta.*

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.**

**In Cristo tuo Figlio, nostro salvatore
rifulge a noi la speranza della beata risurrezione,
e se ci rattrista la certezza di dover morire,
ci consola la promessa dell'immortalità futura.**

**Ai tuoi fedeli, o Signore,
la vita non è tolta, ma trasformata;
e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno,
viene preparata un'abitazione eterna nel cielo.**

**Per questo mistero di salvezza,
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine delle schiere celesti,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria:**

Santo

PREFAZIO DEI DEFUNTI II

Cristo è morto per la nostra vita

V. Il Signore sia con voi. *R.* *E con il tuo spirito.*

V. In alto i nostri cuori. *R.* *Sono rivolti al Signore.*

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. *É cosa buona e giusta*

**È veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.**

**Egli prendendo su di sé la nostra morte
ci ha liberati dalla morte
e sacrificando la sua vita
ci ha aperto il passaggio alla vita immortale.**

**Per questo mistero di salvezza,
uniti ai cori degli angeli,
cantiamo senza fine la tua gloria:**

Santo

PREFAZIO DEI DEFUNTI III

Cristo, vita e risurrezione

V. Il Signore sia con voi. *R.* *E con il tuo spirito.*

V. In alto i nostri cuori. *R.* *Sono rivolti al Signore.*

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. *È cosa buona e giusta.*

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.**

**Egli è la salvezza del mondo,
la vita degli uomini
e la risurrezione dei morti.**

**Per mezzo di lui si allietano gli angeli,
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:**

Santo ...

Preghiera eucaristica III

Nuova traduzione

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP **V**eramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato

cong iunge le mani e traccia un segno di croce sul pane e sul calice,
dicendo:

perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,

cong iunge le mani

che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nelle formule seguenti le parole del Signore siano dette con voce chiara e
distinta, come è richiesto dalla loro natura.

Egli, nella notte in cui veniva tradito

prende il pane, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

inchinandosi leggermente

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
**QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione. Poi continua:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

inchinandosi leggermente

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
**QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Poi dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo acclama dicendo:

Annunziamo la tua morte, Signore

Poi il sacerdote, con le braccia allargate, prosegue:

CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo
del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo,
un solo corpo e un solo spirito.

1C Lo Spirito Santo
faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso
con i tuoi eletti: con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
[san N.: santo patrono]
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa N.,
il nostro vescovo N., l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,

congiunge le mani

in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia, sia il calice, ed elevandoli insieme, dice:

CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
o a te, Dio Padre onnipotente
CC nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

Amen.

Riti di Comunione

**Obbedienti alla parola del Salvatore,
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:**

Oppure:

**Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio! Sappiamo che
quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui,
perché lo vedremo così come egli è. Purificati da questa
speranza, e illuminati dal divino insegnamento del nostro
Salvatore, osiamo dire:**

Oppure:

**La volontà del Padre è che non si perda nulla di quanto
ha affidato al Figlio. Non si perda nella morte nessuno
dei figli e delle figlie che Dio ha scelto per sé nelle acque
del battesimo. Osiamo dire:**

Padre nostro, che sei nei cieli ...

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.**

Tuo é il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.

PREGHIERA ALLO SCAMBIO DELLA PACE

**Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
«Questa è la volontà del Padre che mi ha mandato,
che io non perda nessuno di quelli che mi ha dato»,
non guardare ai nostri peccati e alle nostre divisioni,
ma tienici uniti fraternamente nella tua Chiesa;
fa' che non si perda nessun fratello e sorella,
ma l'unità e la pace che vengono da te
ci rendano profezia della città celeste
e degni di ritrovarci insieme, nel tuo giorno,
nella Gerusalemme del cielo.**

**Poiché tu solo sei la vera nostra pace e l'amore
indistruttibile,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

Amen.

Oppure:

**Dona, onnipotente Dio,
a noi la ricompensa della concordia
e il premio della pace,
ai tuoi servi il riposo eterno;
e fa' che per questi santi doni, a te da noi offerti
e santificati dalla tua misericordia,
siano cancellate le nostre colpe
e accordata la concordia della pace.
Tu che sei pace vera e amore eterno, o Dio nostro,
e vivi e regni nei secoli dei secoli.**

Amen.

**La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito**

Scambiatevi il dono della pace.

INVITO ALLA COMUNIONE

**Ecco l'Agnello di Dio,
l'unico degno di aprire il libro della vita
e romperne i sigilli.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.**

O Signore, non sono degno....

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

1. Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore.

2. Nutriti dal sacramento del tuo Figlio unigenito che, immolato per noi, è risorto nella gloria, ti preghiamo umilmente, o Padre, per i tuoi fedeli defunti, perché, purificati dai misteri pasquali, partecipino alla gloria della risurrezione futura. Per Cristo nostro Signore.

3. Per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo effondi, o Signore, la tua misericordia sui tuoi fedeli defunti, e a quanti hanno ricevuto la grazia del Battesimo concedi la pienezza della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

Secondo le circostanze la celebrazione si chiude come di consueto (p. 36) oppure con la benedizione delle tombe (p. 37).

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore sia con voi.

**Il Dio di ogni consolazione,
che nella sua bontà ineffabile ha creato l'uomo
e nella risurrezione del suo Figlio unigenito
ha concesso ai credenti la speranza di risorgere,
effonda su di voi la sua benedizione.**

**A noi, ancora pellegrini sulla terra,
conceda il Signore il perdono dei peccati,
e a tutti i defunti la dimora della luce e della pace.**

**Doni a tutti noi,
che crediamo in Cristo risorto dai morti,
di vivere con lui nella felicità senza fine.**

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Congedo:

**Solo il Risorto è la nostra speranza, nella vita e nella
morte. Andate in pace.**

BENEDIZIONE DELLE TOMBE

Terminata l'orazione dopo la comunione il sacerdote dice:

Nella visita al cimitero, luogo del riposo dei nostri morti, rinnoviamo la fede nel Cristo, morto, sepolto e risorto per la nostra salvezza.

Nell'ultimo giorno egli trasfigurerà il nostro corpo mortale per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose, anche la morte.

Con questa certezza eleviamo al Padre la nostra preghiera di suffragio e di benedizione.

Sii benedetto, o Padre,
che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati,
mediante la risurrezione dai morti del tuo Figlio Gesù,
a una speranza viva,
per una eredità che non si corrompe e non marcisce;
ascolta la preghiera che rivolgiamo a te
per tutti i nostri cari
che hanno lasciato questo mondo:
apri le braccia della tua misericordia
e ricevili nell'assemblea gloriosa
della santa Gerusalemme.

Conforta quanti sono nel dolore del distacco
con la certezza che i morti vivono in te,
e anche i corpi affidati alla terra
saranno un giorno partecipi
della vittoria pasquale del tuo Figlio.

Tu che, sul cammino della Chiesa,
hai posto quale segno luminoso la Vergine Maria,
per sua intercessione sostieni la nostra fede,
perché nessun ostacolo
ci faccia deviare dalla strada che porta a te,
che sei la gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Si infonde l'incenso. Quindi si aspergono le tombe dicendo:

Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di quest'acqua benedetta
il ricordo del Battesimo
che ci ha fatto tuoi figli ed eredi della gloria futura.

Dopo l'aspersione, secondo l'opportunità, si incensano le tombe.

Durante l'aspersione e l'incensazione si può cantare: Io credo, risorgerò.

Se non è possibile fare un canto adatto, mentre si aspergono e incensano le tombe un lettore può guidare la preghiera:

Preghiamo il Padre per i fratelli e le sorelle che sono qui sepolti e per tutti i defunti. Diciamo: **Padre, li affidiamo al tuo amore.**

- La notte della morte li nasconde ai nostri occhi, si alzi per loro il sole che non tramonta.

- Non sono più in mezzo a noi, che abitino con te!
- Conosciamo la tua tenerezza: tu accoglili e perdonali.
- Padre, sono tuoi figli e figlie fin dal primo giorno nel quale le acque del battesimo hanno donato loro la tua vita.
- Essi già ti appartengono nell'amore del tuo Figlio: fa' che vivano alla tua presenza e condividano la tua gloria.

Breve pausa.

Fratelli e sorelle, che qui siete addormentati nella morte,
noi vi diciamo «a Dio»,
fino al giorno felice in cui vi rivedremo!

Poi si conclude il rito dicendo:

L'eterno riposa dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace.
Amen.